



Rapporto del Riesame iniziale 2013

Corso di Laurea: INFERMIERISTICA PEDIATRICA

Dipartimento di riferimento: SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE

Classe: LSNT/1

Sede: Città della Salute e della Scienza - P.O. Regina Margherita - S. Anna - Torino

Commissione Paritetica Consultiva e del Riesame (CPCR)* : (art. 9 , Regolamento Didattico di Ateneo)

Prof. Enrico Bertino (Referente CdS) – Responsabile della CPCR

Dr.ssa Anna Persico (Docente del CdS e Coordinatrice del Corso di Studi)

Prof. Franco Cerutti (Docente del CdS)

Prof. Ugo Ramenghi (Docente del CdS)

Dr.ssa Liliana Vagliano (Docente del CdS e Tutor del Corso di Studi)

Dr.ssa Patrizia Dentelli (Docente del CdS)

Dr.ssa Maria Chiara Ariotti (Docente del CdS)

Signora Elisabetta Planeta (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Studenti: Sig. Pierpaolo Chialvo, Sig.ra Arianna Curcio, Sig.ra Morena Galassi, Sig.ra Marta Goglio, Sig. Davide Massa, Sig.ra Agnese Marzolla.

E' stato consultato inoltre il Collegio Provinciale IP.AS.VI. di Torino, nella persona della Dott.ssa Barbara Chiapusso (Vicepresidente) che, dopo aver suggerito alcune integrazioni, ha espresso parere favorevole.

La CPCR si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18 febbraio 2013:**
 - seduta preliminare per estrazione e prima analisi dei dati
 - **21 febbraio 2013:**
 - inizio stesura del rapporto
- Presentazione al Consiglio del Corso di Studio il: **28 febbraio** (in forma di consultazione telematica)
- 04 marzo 2013** (Stesura definitiva dopo approvazione da parte del consiglio in via telematica)

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il consiglio di corso del Corso di Studi in Infermieristica Pediatrica è stato consultato, come da indicazione, per via telematica in data 28 febbraio 2013, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione della "Commissione Paritetica, Consultiva e del Riesame"
- 2) Approvazione del "Rapporto del Riesame iniziale anno 2013"

Rispetto al primo punto il Presidente del Corso, sulla base delle indicazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo, ha costituito la Commissione Paritetica, Consultiva e del Riesame, composta da una rappresentanza dei docenti e degli studenti del Corso di Studi. La Commissione ha provveduto successivamente ad elaborare il Rapporto del Riesame iniziale anno 2013.

Il Consiglio di Corso ha espresso parere favorevole su entrambi i punti all'OdG ed approvato all'unanimità sia la Costituzione della Commissione Paritetica, Consultiva e del Riesame* sia i contenuti del rapporto del Riesame Iniziale anno 2013.



A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Secondo i dati disponibili sul sito di Ateneo e secondo quelli in possesso del CdS per l'anno accademico 2012/13 (nuovo ordinamento 270/04) si sono iscritti al concorso di ammissione al Corso di Studi in Infermieristica Pediatrica come prima scelta 167 studenti per i 30 posti disponibili (rapporto 1:5.6).

In riferimento a: residenza, voto di maturità, provenienza, abbandoni, fuori corso, laureati, si sono analizzati i dati estratti da Almalaurea¹ riferiti alla coorte 2008/2011. Gli Studenti sono risultati: residenti nella stessa provincia della sede degli studi 65.2%, in altra provincia della stessa regione 26.1%, in altra regione 8.7%; provenienti nel 47.8% dei casi da Liceo Scientifico, con voto di diploma medio pari a 82,5; laureati entro la sessione autunnale del 2010/2011: 23 Studenti sui 29 immatricolati, con un punteggio medio agli esami 27,2 e con un voto medio di laurea 108,7/110 (tre studenti si sono laureati nella sessione primaverile 2010-11). Sui 29 Studenti iscritti risultano 28 *full time*, 1 *part time*, di cui 3 fuori corso.

Punti di forza: dall'analisi effettuata sui dati disponibili emerge una buona attrattività del Corso, con una buona votazione all'esame di maturità, un basso tasso di abbandono, una buona media agli esami e alla laurea, un'età media alla laurea di 23.4 anni e un tasso di occupazione del 75%. Sulla base dei dati analizzati, gli Studenti effettuano esperienze di Tirocinio in linea con quanto previsto dalle normative nazionali e internazionali che, nel caso specifico dell'assistenza infermieristica pediatrica, comprendono esperienze in strutture ad alta specializzazione e tecnologia, dedicate a soggetti in età evolutiva sani e con problemi di salute acuti e cronici. Certificazioni/attestazioni nazionali e internazionali conseguite all'interno del Corso: Allattamento OMS - Unicef, Rianimazione Neonatale e *Pediatric Basic Life Support and Early Defibrillation*.

Punti di debolezza: 1) negli ultimi anni, incluso quello in corso, non sempre si sono potuti immatricolare 30 studenti previsti dalla programmazione, a causa delle modalità di gestione delle graduatorie. La graduatoria unica di merito, attiva da circa 3 anni, influisce sul reclutamento, selezionando sulla base del miglior punteggio e non sulla motivazione della scelta. Inoltre questa modalità di ripescaggio fa sì che il gruppo classe si formi a semestre inoltrato con alcuni moduli già conclusi, condizionando potenzialmente l'apprendimento ed il profitto degli studenti.

2) Tenuto conto delle valutazioni del Nucleo², è necessario migliorare la gestione della Piattaforma CampusNet (al momento attuale punteggio 3,4/5 per chiarezza dei contenuti, questi ultimi per lo più fruibili, ma con mancanza di alcune informazioni e 4,2/5 per navigabilità).

3) un'ulteriore criticità è rappresentata dall'assenza di un sistema formalizzato di valutazione della qualità dell'apprendimento in ambito clinico (tirocinio).

Il corso appare al momento fattibile nei tempi e nei modi programmati.

¹<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70031&facolta=455&gruppo=tutti&pa=70031&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0010104050400006&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>

²giudizi Dipartimenti Nucleo di Valutazione (Invio Report al Presidente del CdS il 25 gennaio 2013)



c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Obiettivi dell'azione proposta	Azione da intraprendere	Responsabilità	Tempi e Modalità di verifica
1. Individuare strategie di supporto al fine di non penalizzare gli studenti immatricolati in tempi più tardivi	1.1 Revisione del calendario delle attività didattiche tenuto conto del numero di CFU e delle propedeuticità 1.2 Organizzazione di eventuali sessioni di recupero delle attività teoriche e /o pratiche	1.1. Presidente e Coordinatore del CdS in accordo con Presidente e Coordinatore del CdS in Ostetricia (Insegnamenti compattati) 1.2. Coordinatore, tutor didattici, docenti	Entro l'inizio dell'A. A. 2013/2014
2. Aggiornare e implementare il sito, del CdS ³	2.1. Incentivare i docenti a completare e mantenere aggiornati i dati del proprio profilo sulla Piattaforma CampusNet 2.2. Dare diffusione ai docenti dei corsi di aggiornamento attivati dal Gruppo di Supporto CampusNet 2.3. Individuare il personale tecnico amministrativo che collabori con il RIF per l'aggiornamento della Piattaforma CampusNet	2.1. Presidente, Coordinatore, RIF e docenti del CdS 2.2. Coordinatore, RIF del CdS 2.3. Presidente del CdS e Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS	Entro l'inizio dell'A.A. 2013/14
3. Strutturare un sistema formalizzato di valutazione della qualità dell'apprendimento in ambito clinico (tirocinio)	3.1. Introduzione di uno strumento validato 3.2. Elaborazione e analisi dei dati 3.3. Ipotesi di un piano di azioni correttive sulle criticità segnalate dagli studenti	Presidente, Coordinatore, Tutor Clinici e Didattici del CdS	A.A. 2013/14

³ (<http://pediatria.campusnet.unito.it/do/home.pl>)



A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Sono stati analizzati i dati del sistema di valutazione di Ateneo EDUMETER⁴ relativi alla coorte di immatricolazione 2011/12 (A.A. 11/12 - I e II semestre). Le valutazioni degli Studenti, con un range da -1 a 1, sono le seguenti:

	I° anno I sem	I° anno II sem		I° anno I sem	I° anno II sem
Carico Complessivo	0.12	0.20	Conoscenze preliminari	0.18	0.34
Organizzazione	0.19	-0.01	Materiale didattico	0.49	0.50
Aule	0.36	0.31	Didattica attività integrative	0.63	0.55
Locali attività integrative	0.09	0.19	Stimolo e interesse	0.36	0.39
Modalità esami	0.17	0.42	Chiarezza espositiva	0.48	0.51
Orari	0.54	0.63	Contenuti evidenziati	0.49	0.52
Reperibilità Docente	0.50	0.57	Soddisfazione complessiva	0.38	0.42
Carico studio	0.27	0.43	Interesse insegnamento	0.46	0.52

Le valutazioni evidenziano una netta prevalenza di giudizi positivi, sia per il I che per il II semestre.

Gli Studenti della coorte presa in considerazione (2011/12), dimostrano di apprezzare in particolare il rispetto degli orari da parte dei docenti, la reperibilità dei docenti, la qualità del materiale didattico, la didattica delle attività integrative, la chiarezza espositiva, i contenuti evidenziati e l'interesse per i diversi insegnamenti; di fatto la soddisfazione complessiva degli studenti si attesta ad un valore medio di 0.40; le criticità maggiori si riferiscono ai locali delle attività integrative. L'attività di laboratorio, necessaria e determinante per l'acquisizione di abilità gestuali, viene svolta in locali non idonei e insufficienti. I dati Edumeter, benché positivi, indicano un ampio margine di miglioramento anche in relazione all'organizzazione e al carico complessivo del corso. Dall'analisi delle valutazioni dei singoli insegnamenti riferiti alla stessa coorte e periodo si evidenzia una prevalenza di giudizi positivi. Sulla base delle segnalazioni degli studenti e la discussione avvenuta in CPR, che ha visto coinvolti anche studenti afferenti al precedente Ordinamento Didattico (509/99), sono state individuate alcune importanti criticità: scarso rispetto degli orari da parte di alcuni docenti di anni successivi al primo, scarsa integrazione tra i docenti di Corso Integrato, con argomenti spesso ripetuti e modalità di esame non chiare, carenza di un sistema di comunicazione condiviso tra CdS e studenti.

I giudizi sull'esperienza universitaria relativa al profilo di laureati di AlmaLaurea¹ per la coorte 2008/11 dimostrano complessivamente una buona/ottima soddisfazione sul corso di studi, una buona soddisfazione nel rapporto con i docenti, una buona/ottima soddisfazione del rapporto tra gli studenti, una scarsa soddisfazione per l'assetto delle aule, ivi inclusa la disponibilità di postazioni informatiche (quest'ultimo aspetto condiviso anche dalla rappresentanza degli studenti nella CPR). Un giudizio tra buono e ottimo emerge circa la disponibilità dei servizi di biblioteca e la sostenibilità del carico di studio. Il 73.9% degli Studenti si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo.

Le informazioni relative a: insegnamenti (obiettivi formativi, programmi, bibliografia, materiale didattico), date appelli, recapiti docenti e modalità di ricevimento degli studenti, avvisi, gradimento degli Studenti, sono presenti sul portale web CampusNet per il CdS³.

Punti di forza: tutti i dati ivi presentati sono pubblicati per la parte complessiva sul sito del CdS; le valutazioni del singolo modulo sono consultabili dai docenti titolari accedendo alla Piattaforma Edumeter⁴. Il giudizio complessivo del corso, tenuto conto di fonti diverse e coorti diverse si attesta su giudizi positivi.

Punti di debolezza: analizzati i dati e sentito il parere della CPR sembrano passibili di azioni di miglioramento gli ambiti strutturali e logistici; in particolare i locali da destinare alle attività integrative – di laboratorio gestuale e di informatica. Inoltre non ci sono mai stati momenti formalizzati di condivisione delle criticità segnalate dagli studenti.

⁴ Sistema di Valutazione di Ateneo della Qualità della didattica – Edumeter <http://www.edumeter.unito.it>



c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c			
Obiettivi dell'azione proposta	Azioni da intraprendere	Responsabilità	Tempi e modalità di verifica
1. Individuare momenti formali di condivisione delle criticità segnalate dagli studenti	1.1. Analisi dei dati Edumeter sensibili 1.2. Analisi dei dati Edumeter 1.3. Diffusione dei dati Edumeter aggregati 1.4. Analisi delle criticità non rilevate dal sistema Edumeter	1.1. Presidente e <i>Manager</i> designati 1.2. Gruppo del Riesame / Responsabili Insegnamenti 1.3. Consiglio di Corso 1.4. Coordinatore, Tutor Didattici e rappresentanti degli studenti	1.1. e 1.2. Incontri due volte l'anno, al termine della finestra di valutazione prevista dal sistema Edumeter (inizio A.A. 2012/13 – II semestre) 1.3. Riunioni del Consiglio di Corso e relativi verbali (A.A. 2012/13 – II semestre) 1.4. almeno due incontri per ogni semestre (inizio A.A. 2012/13 – II semestre)
2. Reperire locali idonei per le attività integrative (laboratori)	Incontri con la Direzione Aziendale/Dipartimento di afferenza/altri CdS delle Professioni Sanitarie per identificare locali idonei, anche in condivisione con altri CdS	Presidenti e Coordinatori dei CdS delle Professioni Sanitarie/Direttore di Dipartimento/Direzione Aziendale	Entro l'inizio dell'A.A. 2013/14
3. Migliorare l'integrazione tra i moduli dello stesso Insegnamento, al fine di migliorarne l'organizzazione	Confronto tra i docenti, sotto la supervisione del Responsabile dell'Insegnamento	Presidente e Coordinatore del CdS, Responsabili Insegnamenti e Docenti responsabili dei singoli moduli	Entro l'inizio dell'A.A. 2013/14



A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

I dati estratti da AlmaLaurea⁵ riferiti alla coorte 2008/2011 rispetto all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro evidenziano che il 72% degli Studenti lavora, in media, entro 4 mesi dalla laurea, nel 88.9% dei casi per una struttura pubblica, nel 11.1% dei casi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel 16.7% in forma stabile e nel 5.6% in regime di lavoro autonomo. Il ramo di attività economica prevalente degli occupati è la Sanità (77.8%). L'88.9% degli studenti dichiara che utilizza le competenze acquisite con la laurea in maniera elevata, così come la stessa percentuale dichiara l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, con grado di soddisfazione per il lavoro svolto di 8.4/10.

Ultimamente si assiste ad un *trend* negativo che sembra essere correlato non al calo di fabbisogno del laureato in Infermieristica Pediatrica, quanto alle normative nazionali e regionali che hanno imposto il blocco delle assunzioni e del *turn over* nel SSN: infatti i dati relativi ai laureati 2007/2010 evidenziano un dato occupazionale migliore.

Trattandosi di un corso a numero chiuso, il Coordinatore del CdS, congiuntamente ai Presidenti dei Collegi Provinciali IP.AS.VI del Piemonte, partecipa annualmente ad una riunione di coordinamento per la definizione del fabbisogno regionale di infermieri pediatrici con la Commissione Paritetica Università Regione. Tale numero viene concordato sulla base del fabbisogno di Infermieri Pediatrici nelle strutture del SSR.

I tirocini professionalizzanti rappresentano il 50% delle attività formative del CdS e consentono il contatto diretto e concreto con il mondo del lavoro favorendo il successivo inserimento dei laureati. Vengono coinvolte nel tirocinio del CdS in Infermieristica Pediatrica, sulla base di criteri qualitativi, Strutture Educative del Comune di Torino e Sanitarie Neonatologiche e Pediatriche di eccellenza delle A.S.O./ASL di tutto il Piemonte occidentale (vedi Convenzioni e Disciplinari Attuativi, consultabili presso la segreteria del CdS).

Negli anni il CdS ha implementato un modello formativo di standard europeo, basato su una formazione *evidence based* che consente allo studente di studiare sulla più aggiornata letteratura e linee guida di riferimento internazionale. A seguito del blocco del *turn over* sono stati sollecitati gli studenti, che in precedenza erano normalmente occupati nell'ambito pubblico, ad attivare percorsi per l'imprenditoria giovanile (es. costituzione di Studi Associati di Infermieri Pediatrici, attività di Libera Professione nell'ambito della Prevenzione, Promozione della Salute e Cura).

Punti di forza: modello formativo rispondente a standard metodologici europei, contatti con molte strutture del SSR con scambi continuativi e diretti con il mondo del lavoro, attenta analisi del *trend* del mercato lavorativo e attivazione di proposte alternative.

Punti di debolezza: formazione prevalentemente centrata sul sistema sanitario pubblico ospedaliero rispetto alle prospettive del futuro mondo lavorativo del SSN.

⁵ <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70031&facolta=455&gruppo=tutti&pa=70031&classe=tutti&postcorso=0010104050400006&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>



c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Obiettivi dell'azione proposta	Azioni da intraprendere	Responsabilità	Tempi e modalità di verifica
Potenziare le competenze necessarie al lavoro imprenditoriale/Libera Professione nel settore infermieristico pediatrico	1.1. Progettazione di momenti formativi sulle opportunità della Libera Professione 1.2. Implementazione di <i>stage</i> formativi	Presidente, Coordinatore e Consiglio di CdS 1.1 Rappresentanti del Collegio Provinciale IP.AS.VI., Infermieri Pediatrici che svolgono attività imprenditoriale 1.2. servizi sanitari privati, studi professionali e studi professionali dei Pediatri di Libera Scelta convenzionati con il SSN	A.A.2013/2014